



Istituto Tecnico Commerciale Statale

**G. Sommeiller**

O TECNICO G. SOMMEILLER

20

Piano Triennale  
Offerta Formativa  
*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITC G. SOMMEILLER è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9551** del **08/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2021** con delibera n. 17*

*Anno di aggiornamento:*  
**2022/23**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 58** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Sommeiller accoglie numerosi allievi diversificati nella loro provenienza con bisogni formativi molteplici e con diverse accentuazioni tra corso diurno e serale e tra primo, secondo biennio e quinto anno.

La popolazione studentesca è costituita prevalentemente da allievi che provengono dalla realtà urbana di Torino (circa l'80%), mentre la rimanente percentuale (circa il 20%) raccoglie coloro che provengono dalla prima cintura o da centri più distanti. Affinando ulteriormente l'analisi, si può affermare che, per quanto concerne i discenti torinesi, la gran parte di loro proviene dai quartieri contigui all'ubicazione dell'Istituto. Significativa è anche la presenza di studenti di provenienza straniera.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è piuttosto articolato. Una buona parte degli iscritti appartiene a famiglie con reddito medio, anche se, soprattutto nelle classi iniziali, la percentuale di famiglie con difficoltà economiche sembra in crescita, probabilmente accentuata dalla pandemia.

L'offerta formativa degli ultimi anni scolastici, pesantemente condizionata dagli effetti della pandemia, ha dovuto intercettare, oltre ai nuovi bisogni formativi degli studenti e delle studentesse, anche le nuove fragilità e sostenere studenti e famiglie in difficoltà.

La popolazione variegata richiede un accurato e costante lavoro di accoglienza e di integrazione al fine di una piena inclusione e del raggiungimento del successo formativo.

Il Territorio del Comune di Torino, sebbene da anni stia registrando una perdurante crisi industriale non compensata da un adeguato sviluppo del terziario ed in particolare di quello avanzato, offre in ogni caso una ricca rete di imprese profit e di Enti non profit, oltre ad un sistema pubblico caratterizzato da una discreta efficacia ed efficienza. L'alleanza tra il sistema produttivo e il terzo settore rappresenta l'opportunità strategica a cui tendere, al fine di realizzare un collegamento incrementando le opportunità di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ITC G. SOMMEILLER (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD090008
Indirizzo	CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 20 - 10129 TORINO
Telefono	0115178054
Email	TOTD090008@istruzione.it
Pec	totd090008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.itcsommeiller.it/">www.itcsommeiller.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>
Totale Alunni	630

### Plessi

---

#### G. SOMMEILLER SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice	TOTD09050N
Indirizzo	CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 20 TORINO 10129 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

L'istituto, che è una delle prime istituzioni scolastiche superiori italiane, è sito nella zona centrale di Torino, comodamente raggiungibile con mezzi di trasporto pubblico. Visto l'edificio storico, presenta alcune barriere architettoniche. Si è cercato di renderlo più accessibile e fruibile negli spazi interni con la creazione di un locale infermeria al piano terreno dedicato a studenti disabili e la realizzazione di uno scivolo per l'accesso alla palestra.

E' allestita un'aula multimediale dotata di postazione attrezzata per lo studente disabile. Tutte le classi sono state dotate di schermi interattivi e sono stati rinnovati i laboratori di informatica; inoltre è stata acquistata una stampante 3d e attrezzatura STEM ed è in fase di potenziamento il cablaggio



della rete.



## Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	26

### Approfondimento

---

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF si prevedono 9 figure di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

- 4 figure di supporto organizzativo, diurno e serale, per le seguenti attività: organizzazione, progettazione, coordinamento, potenziamento e miglioramento della qualità dell'offerta formativa, PCTO
- 1 Animatore Digitale e il Team Digitale per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere l'innovazione didattica
- 4 figure responsabili delle aree individuate come obiettivi strategici per l'inclusione e per il miglioramento organizzativo per un più efficace collegamento e scambio con il territorio .
- Il Consiglio di classe prevede un coordinatore i cui compiti sono così definiti:
  - Promuovere e coordinare la realizzazione della programmazione didattica ed educativa per competenze;
  - Mantenere i contatti con il Dirigente Scolastico;



- Controllare la verbalizzazione dei Consigli di classe;
  - Coordinare le varie iniziative di classe monitorando un percorso inclusivo;
  - Costituire punto di riferimento per allievi, genitori e colleghi del consiglio di classe;
  - Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico;
  - Nelle classi del triennio supporta il controllo dei documenti prodotti per l'assegnazione del credito formativo;
  - Nelle classi quinte sovrintende alla redazione del documento finale con i giudizi di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato;
  - Nelle classi terze, nelle classi quarte e nelle classi quinte supporta il controllo del percorso di PCTO
- Il DS nomina per ciascuna disciplina un responsabile di Dipartimento, figura chiave per tracciare dei percorsi per competenze comuni e per fissare prove e criteri di valutazione omogenei



## Aspetti generali

L'Istituto riconosce come presupposto di ogni valore e progetto educativo la centralità della persona. La vision e la mission dell'istituto trovano una sintesi nell'attenzione alla personalizzazione dell'approccio didattico che parte dall'importanza degli aspetti emotivi nei processi di apprendimento e socializzazione e dall'esistenza di vari stili cognitivi di apprendimento. L'impegno didattico mira a far maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Si decide pertanto di identificare come priorità: i risultati scolastici, in un'ottica di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, gli esiti di fine percorso e la preparazione all'acquisizione delle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali al fine di favorire la crescita individuale e il proficuo inserimento nella realtà sociale e lavorativa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

#### Traguardo

Ridurre progressivamente l'abbandono in corso d'anno attraverso un monitoraggio puntuale dell'andamento mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di orientamento e riorientamento.

#### Priorità

Aumentare il numero di studenti con votazione eccellente nell'Esame di Stato

#### Traguardo

Aumentare progressivamente la votazione finale nell'Esame di Stato attraverso la costante revisione della progettazione e della metodologia didattica, fino ad aumentare il numero dei diplomati con votazione superiore a 90/100, con alcuni che possano conseguire il punteggio massimo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare il livello delle competenze e rendere la distribuzione per livelli più omogenea



## Traguardo

Aggiornare la progettazione didattica tenendo conto dei diversi percorsi di studi e degli ambienti di apprendimento e della metodologia indicata dalle linee guida ministeriali



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: VERSO UNA DIDATTICA INNOVATIVA E INCLUSIVA**

---

Al fine di ridurre l'abbandono scolastico e il numero di allievi con sospensione del giudizio verranno potenziate le seguenti azioni:

Creazione di ambienti e contenuti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità che consentano di applicare appieno modalità didattiche innovative e strategie d'apprendimento cooperative (peer education, responsabilizzazione degli studenti, strategie specifiche per la crescita sociale con l'attribuzione di incarichi e ruoli)

Potenziamento degli sportelli di studio assistito e di peer tutoring

Attivazione di progetti di educazione emotiva, laboratori teatrali

Adozione di metodologie atte a favorire una didattica inclusiva basata sui bisogni formativi degli studenti (attività di recupero e di potenziamento collettive e/o individuali)

Formazione alla didattica digitale e all'acquisizione di soft skills dei docenti per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

##### **Traguardo**

Ridurre progressivamente l'abbandono in corso d'anno attraverso un monitoraggio



puntuale dell'andamento mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di orientamento e riorientamento.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze e rendere la distribuzione per livelli più omogenea

### **Traguardo**

Aggiornare la progettazione didattica tenendo conto dei diversi percorsi di studi e degli ambienti di apprendimento e della metodologia indicata dalle linee guida ministeriali

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare i curricoli dipartimentali sintetizzando i percorsi su argomenti di attualità Monitorare i percorsi di apprendimento degli studenti e delle studentesse al fine di ottenere risultati via via più omogenei tra le classi in vista di una crescita continua

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare nei dipartimenti e nei C.d.C. percorsi didattici che prevedano l'utilizzo delle nuove tecnologie e del cooperative learning favorendo la didattica laboratoriale

---



## ○ InCLUSIONE e differenziazione

Promuovere l'inclusione di tutti gli alunni attraverso attività mirate all'inserimento degli stessi in percorsi comuni team working attuando così il diritto alle pari opportunità per il successo formativo di tutti

Attività prevista nel percorso: Sportelli di studio assistito e di peer tutoring

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Responsabili dei Dipartimenti in accordo con il CDC
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici in termini di riduzione del numero di allievi con sospensione del giudizio, riduzione dell'abbandono e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate attraverso il confronto tra pari e /o con docenti su tematiche specifiche

Attività prevista nel percorso: Attivazione di progetti di educazione emotiva, laboratori teatrali

Tempistica prevista per la	5/2024
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari                      Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti                      Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile                      Consigli di classe, Referenti di dipartimento

Risultati attesi                      Riduzione dell'abbandono scolastico e del numero di studenti  
con sospensione del giudizio

## ● **Percorso n° 2: IN TEAM PER L'ECCELLENZA**

Raggiungere l'eccellenza diffusamente per gruppi paralleli di alunni.

Ampliare conoscenze competenze e abilità documentate da certificazioni riconosciute a livello nazionale internazionale al fine di arricchire i curricula spendibili dagli studenti nelle realtà universitarie e lavorative.

Progettare congiuntamente a livello disciplinare e multidisciplinare.

Realizzare prove per classi parallele, simulazioni di prove e di colloqui

Offrire corsi di preparazione all'Esame di Stato e di introduzione al mondo del lavoro

Misurare gli esiti con monitoraggio prestabilito sull'asse temporale con correzioni di non conformità a quanto programmato

Mettere a regime le pratiche di successo eliminando quelle inefficaci

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Aumentare il numero di studenti con votazione eccellente nell'Esame di Stato

### Traguardo

Aumentare progressivamente la votazione finale nell'Esame di Stato attraverso la costante revisione della progettazione e della metodologia didattica, fino ad aumentare il numero dei diplomati con votazione superiore a 90/100, con alcuni che possano conseguire il punteggio massimo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare congiuntamente a livello disciplinare e multidisciplinare ampliando conoscenze, competenze e abilità documentate da certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale al fine di arricchire i curricula spendibili dagli studenti nelle realtà universitarie e lavorative

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Si mira al successo formativo di tutti promuovendo l'inclusione degli alunni attraverso attività mirate all'inserimento degli stessi in percorsi comuni attuando così il diritto alle pari opportunità

---



## Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE MULTIDISCIPLINARE VERSO L'ECCELLENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Capi di dipartimento in collaborazione con i singoli CdC
Risultati attesi	Miglioramento della collaborazione in sede di programmazione dei consigli di classe, interclasse dipartimenti e collegio docenti e conseguente incremento del numero di studenti con una votazione medio alta all'Esame di Stato



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La didattica intende ispirarsi ad un principio d'innovazione graduale e continuo basato sui dati concreti forniti da:

Analisi della dispersione scolastica (quali e quanti studenti)

Analisi dei risultati conseguiti dagli studenti negli esami di stato negli ultimi tre anni scolastici distribuendoli per fascia di voto

Analisi dei risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali d'italiano e matematica (Invalsi)

Eventuale confronto dei risultati tra indirizzi e/o classi della scuola

Cura dell'ambiente d'apprendimento con introduzione di modalità didattiche innovative, strategie d'apprendimento cooperative (peer education, responsabilizzazione degli studenti), strategie specifiche per la crescita sociale (attribuzione di incarichi e ruoli)

Attivazione di progetti di educazione emotiva

Adozione di metodologie atte a favorire una didattica inclusiva basata sui bisogni formativi degli studenti (attività di recupero e di potenziamento collettive e/o individuali, laboratori teatrali)

Misurazione degli esiti con monitoraggio prestabilito sull'asse temporale con correzioni di non conformità a quanto programmato

Mettere a regime le pratiche di successo eliminando quelle inefficaci



## Aree di innovazione

---

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze attraverso metodi di insegnamento e formazione innovativi, incentrati sul discente, che promuovano il pensiero critico e creativo creando contenuti e ambienti di apprendimento

sicuri, inclusivi e di elevata qualità.

Formazione alla didattica digitale dei docenti per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi





## Aspetti generali

Con la nuova normativa, gli ISTITUTI TECNICI acquistano una nuova identità fondata sulla cultura tecnica e scientifico-tecnologica che ne esalta il ruolo, come scuole dell'innovazione permanente.

In particolare, gli aspetti più caratterizzanti sono:

- Forte integrazione tra saperi teorici e saperi operativi;
- Risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze anche con riferimento al Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF), per favorire la mobilità delle persone nell'Unione europea;
- Centralità dei laboratori;
- PCTO per apprendere in contesti operativi;
- Possibile collaborazione con esperti esterni per arricchire l'offerta formativa e sviluppare competenze specialistiche.

Tutti gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni (due bienni e un quinto anno), al termine dei quali gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro e della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria, oltre che nei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore. I profili degli indirizzi sono configurati in modo da rispondere efficacemente alle richieste del mondo del lavoro e delle libere professioni.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC G. SOMMEILLER

TOTD090008

G. SOMMEILLER SERALE

TOTD09050N

Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:





competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato



contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento





sia all'ambito  
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e  
all'adattamento di  
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la  
realizzazione  
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,  
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Approfondimento

---

L'istituto si impegna per stimolare gli studenti sulle strategie di scelta nel percorso di vita a partire da quella post diploma; per fornire maggiori competenze di tipo scientifico e metodologico; per informare e coinvolgere attivamente gli allievi con rapporti e convenzioni con università e scuole di specializzazione; per preparare al superamento del test di ingresso per l'università.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

#### Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

##### QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - 2 LINGUA COMUNITARIA FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - 2 LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

#### QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - 2 LINGUA COMUNITARIA TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - 2 LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - 2 LINGUA COMUNITARIA FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - 2 LINGUA COMUNITARIA TEDESCO





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO  
PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SECONDA LINGUA FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO  
PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING TERZA LINGUA FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO  
PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - 2 LINGUA COMUNITARIA FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - 2 LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ITC G. SOMMEILLER TOTD090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - 2 LINGUA COMUNITARIA TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituzione scolastica prevede nelle ore curricolari l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone la didattica che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente.

**Allegati:**



CURRICOLO VERTICALE\_ SINTESI.pdf



## Curricolo di Istituto

**ITC G. SOMMEILLER**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### Curricolo di scuola

**CORSO DIURNO** L'orario settimanale è di 32 ore

**CURRICOLI** (sulla base della legge 133/2008)

Per il corso diurno:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

**BIENNIO**

la formazione nel primo biennio prevede:

- orientamento verso sé stessi e verso gli altri
- potenziamento delle abilità linguistiche e logiche di base e del metodo di studio
- formazione culturale di carattere generale
- formazione come membro di una società democratica

**TRIENNIO**

- la formazione nel secondo biennio e nel quinto anno prevede:
  - potenziamento della formazione culturale generale
  - preparazione finalizzata all'accesso Universitario
- CLIL

**Le figure professionali che formiamo**

**TECNICO SETTORE ECONOMICO**

**INDIRIZZO "Amministrazione, Finanza e Marketing"**





Il tecnico in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha una preparazione generale e di qualità sui saperi di base e possiede competenze per:

- Analizzare i fenomeni economici nazionali e internazionali, le norme civili e fiscali, i sistemi aziendali, gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativi e finanziari;
- Gestire adempimenti fiscali (imposte dirette, indirette, contributi)
- Interpretare e redigere documenti di contabilità relativi all'azienda
- Integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

#### **INDIRIZZO "Sistemi informativi aziendali"**

Il tecnico in Sistemi informativi aziendali ha competenze specifiche per:

- Scegliere e adattare i software applicativi per la gestione del sistema informativo;
- Proporre e realizzare nuove procedure per migliorare la sicurezza informatica, il sistema di archiviazione e di comunicazione in rete.

#### **INDIRIZZO "Relazioni internazionali per il marketing"**

Il tecnico in Relazioni internazionali per il marketing ha competenze specifiche relative alla:

- Comunicazione aziendale con l'ausilio di tre lingue straniere e di strumenti tecnologici appropriati;
- Gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

Sbocchi sul mercato del lavoro: aziende industriali e commerciali, banche, assicurazioni, commercialisti e consulenti del lavoro, enti pubblici, società finanziarie, società di certificazione e di revisione.

Il diploma costituisce titolo valido per l'accesso a: qualsiasi facoltà universitaria (in particolare, economia, giurisprudenza, ingegneria gestionale, scienze politiche, lingue), scuole di specializzazione, scuola d'amministrazione aziendale, corsi IFTS, corsi post-diploma.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ( PCTO)**

#### **PCTO**

Le attività di PCTO individuate dall'ITC Sommeiller sono volte alla creazione, alla valorizzazione ed al potenziamento di competenze che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro e la capacità di orientamento degli studenti.

Come previsto dalla normativa vigente, il percorso contempla un congruo numero di ore



complessive da distribuire nel secondo biennio e nell'ultimo anno di scuola media superiore.

Il Collegio dei Docenti ha così deliberato per il triennio 22-25, salvo eventuali modifiche:

- Ø il PCTO inizia con le classi terze, per proseguire negli a.s. successivi;
- Ø le iniziative saranno attuate in parte in orario curricolare e in parte extracurricolare;
- Ø lo studio dei casi reali di impresa, gli approfondimenti individuali e gli stages potranno essere effettuati anche in periodi estivi e di sospensione dell'attività didattica;
- Ø il percorso degli stages, già attuato negli anni precedenti, riguarderà un sempre maggior numero di studenti, purché muniti dei requisiti comportamentali e di profitto necessari, già approvati dal Collegio Docenti dell'ottobre 2021;
- Ø di norma i partner aziendali sono imprese e professionisti del territorio metropolitano. Al fine di favorire la mobilità degli studenti, si privilegiano: studi professionali, enti pubblici, imprese bancarie e/o assicurative, aziende di piccole dimensioni; la scelta di queste realtà è dettata da affinità tra preparazione degli studenti e competenze professionali richieste dal soggetto ospitante.
- Ø il gruppo di lavoro che seguirà i percorsi PCTO è composto dai docenti delle seguenti discipline: Economia Aziendale, Diritto, Economia Politica/ Finanze/ Relazioni Internazionali, Matematica, Informatica, Inglese. Il Consiglio di ciascuna classe è l'organo preposto alla programmazione e al controllo dei percorsi individuali di ciascun alunno.



## **PCTO 2022-2025**

**PER LE CLASSI**

**3° - 4° - 5°**



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Istituto ha aggiornato l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge). La conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità possono sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla



vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Nucleo concettuale di riferimento per tutte le annualità resta la Costituzione, a cui combinare le tematiche dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

I nuclei tematici selezionati tengono conto della specificità dei percorsi di studio degli istituti tecnici, delle tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia, di individuare la metodologia didattica più adatta ed efficace e di far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, con ricaduta diretta nella realtà contingente, oltre che rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Rimane scelta del Consiglio di classe ipotizzare una ricollocazione delle Unità Didattiche di Apprendimento all'interno del percorso di studi della propria classe.

#### FINALITA'

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
  - Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
  - Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche
- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO COME STRUMENTO PER VIVERE INSIEME**

#### OBIETTIVI

-Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

-Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.

-Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

-Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## ○ SE L'AMBIENTE NON E' IN SALUTE NOI LO SIAMO?

-Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

-Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.

-Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

-Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**





- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## ○ **USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI: OPPORTUNITÀ E RISCHI**

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua inglese



- Matematica
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

## ○ **LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia





- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

## ○ **LE COSTITUZIONI, FONDAMENTA DELLA CONVIVENZA CIVILE**

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

## Dettaglio Curricolo plesso: G. SOMMEILLER SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Approfondimento

### **CORSO DIURNO** L'orario settimanale è di 32 ore

#### **CURRICOLI** (sulla base della legge 133/2008)

Per il corso diurno:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

#### BIENNIO

la formazione nel primo biennio prevede:

- orientamento verso sé stessi e verso gli altri
- potenziamento delle abilità linguistiche e logiche di base e del metodo di studio
- formazione culturale di carattere generale
- formazione come membro di una società democratica



## TRIENNIO

- la formazione nel secondo biennio e nel quinto anno prevede:
  - potenziamento della formazione culturale generale
  - preparazione finalizzata all'accesso Universitario
- CLIL

### **Le figure professionali che formiamo**

## **TECNICO SETTORE ECONOMICO**

### **INDIRIZZO "Amministrazione, Finanza e Marketing"**

Il tecnico in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha una preparazione generale e di qualità sui saperi di base e possiede competenze per:

- Analizzare i fenomeni economici nazionali e internazionali, le norme civili e fiscali, i sistemi aziendali, gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativi e finanziari;
- Gestire adempimenti fiscali (imposte dirette, indirette, contributi)
- Interpretare e redigere documenti di contabilità relativi all'azienda
- Integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

### **INDIRIZZO "Sistemi informativi aziendali"**

Il tecnico in Sistemi informativi aziendali ha competenze specifiche per:

- Scegliere e adattare i software applicativi per la gestione del sistema informativo;



- Proporre e realizzare nuove procedure per migliorare la sicurezza informatica, il sistema di archiviazione e di comunicazione in rete.

### **INDIRIZZO “Relazioni internazionali per il marketing”**

Il tecnico in Relazioni internazionali per il marketing ha competenze specifiche relative alla:

- Comunicazione aziendale con l'ausilio di tre lingue straniere e di strumenti tecnologici appropriati;
- Gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

Sbocchi sul mercato del lavoro: aziende industriali e commerciali, banche, assicurazioni, commercialisti e consulenti del lavoro, enti pubblici, società finanziarie, società di certificazione e di revisione.

Il diploma costituisce titolo valido per l'accesso a: qualsiasi facoltà universitaria (in particolare, economia, giurisprudenza, ingegneria gestionale, scienze politiche, lingue), scuole di specializzazione, scuola d'amministrazione aziendale, corsi IFTS, corsi post-diploma.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● PERCORSI DI CONNESSIONE CON LE REALTÀ' DEL TERRITORIO: visite aziendali; Borsa Valori, Unioncamere, Banca Intesa San Paolo, Unione Industriale, Lavazza, Generali, Sant'Orsola, visita a sedi istituzionali

---

Le attività sono volte alla creazione, alla valorizzazione ed al potenziamento di competenze che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro e la capacità di orientamento degli studenti

Ø le iniziative saranno attuate in parte in orario curricolare e in parte extracurricolare;

Ø I rapporti con Unioncamere, l'Unione Industriale di Torino, l'Ordine dei Commercialisti aiutano a costituire una Banca dati di imprese, potenziali partner nel percorso di stage, e a promuovere costruttivi rapporti con la realtà lavorativa del territorio;

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



### Soggetti coinvolti

---

Imprese private, enti pubblici, professionisti, aziende no profit, università degli studi, associazioni professionali, unione industriale, enti territoriali

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Attività di follow up svolta in classe con il docente di riferimento

## ● CORSI SULLA SICUREZZA

---

L'Istituto eroga corsi sulla sicurezza ( rischio medio 12 ore ) propedeutici all'inserimento nel mondo del lavoro, indispensabili per lo svolgimento di tutte le attività di PCTO

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)





### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Prova di fine corso

## ● ATTIVITA' LINGUISTICHE: SAA, Corso di Cinese, Piazza Affari (Goethe Institute)

---

Le attività sono volte alla creazione, alla valorizzazione ed al potenziamento di competenze che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro e la capacità di orientamento degli studenti anche in una prospettiva di lavoro in ambienti commerciali internazionali.

Ø le iniziative saranno in parte attuate in orario curricolare e in parte in orario extracurricolare;

Ø si effettuerà lo studio di casi reali di impresa con approfondimenti individuali;

- Breaking Boundaries - SAA: Il progetto prevede la partecipazione ad un percorso formativo di approfondimento in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo e tedesco) insieme a studenti universitari provenienti da altri paesi nell'ambito dell'offerta formativa del dipartimento di Management della Scuola di Amministrazione Aziendale. Il percorso rappresenta al contempo un'occasione formativa per le competenze in lingua straniera e di orientamento informativo, in quanto permette la frequenza ad un corso universitario.

- Partecipazione al concorso "Piazza Affari", sponsorizzato dal Goethe Institute.





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

attività di preparazione e follow up con il docente di riferimento

## ● PERCORSI ORIENTATIVI E DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM, POTENZIAMENTO DI MATEMATICA, CORSI PROPEDEUTICI AL POLITECNICO,

---

Le attività sono volte alla creazione, alla valorizzazione ed al potenziamento di competenze che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro e la capacità di orientamento degli studenti

- Ø le iniziative saranno attuate in parte in orario curricolare e in parte extracurricolare;
- Ø percorsi di approfondimento in vista dei test di ingresso alle facoltà scientifiche di UNITO e POLITECNICO



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- UNIVERSITA' , POLITECNICO, ENTI NO PROFIT

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE DI FINE PROGETTO

## ● IMPRESA SIMULATA, PROGETTO NOVA COOP

---

Le attività sono volte alla creazione, alla valorizzazione ed al potenziamento di competenze che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro e la capacità di orientamento degli studenti

- Ø le iniziative saranno attuate in parte in orario curricolare e in parte extracurricolare;
- Ø si effettua lo studio dei casi reali di impresa con approfondimenti individuali
- Ø i partner aziendali sono imprese e professionisti del territorio metropolitano.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Presentazione finale in modalità digitale

## ● ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI IN ISTITUTO: Laboratori per l' Open Day, Radio Web Somme

---

Le attività sono volte alla creazione, alla valorizzazione ed al potenziamento di competenze che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro e la capacità di orientamento degli studenti

Ø le iniziative saranno attuate in parte in orario curricolare e in parte extracurricolare.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Questionario

## ● STAGES ESTIVI E INFRANNUALI

---

Le attività sono volte alla creazione, alla valorizzazione ed al potenziamento di competenze che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro e la capacità di orientamento degli studenti

- Ø le iniziative saranno attuate in orario extracurricolare;
- Ø gli stages potranno essere effettuati durante l'anno scolastico o in periodi estivi e di sospensione dell'attività didattica;
- Ø di norma i partner aziendali sono imprese e professionisti del territorio metropolitano. Al fine di favorire la mobilità degli studenti, si privilegiano: studi professionali, enti pubblici, imprese bancarie e/o assicurative, aziende di piccole dimensioni; la scelta di queste realtà è



dettata da affinità tra preparazione degli studenti e competenze professionali richieste dal soggetto ospitante.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

valutazione di fine percorso

## ● LEAN ORGANISATION, EBCL, ANALISI BILANCI IAS DI SOCIETA' STRANIERE

---

Le attività sono volte alla creazione, alla valorizzazione ed al potenziamento di competenze che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro e la capacità di orientamento degli studenti

Ø le iniziative saranno attuate in parte in orario curricolare e in parte extracurricolare;



Ø lo studio dei casi reali di impresa e gli approfondimenti individuali si effettuano anche al fine di conseguire la certificazione EBCL

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- DOCENTI DELLA SCUOLA FORMATI ALLA METODOLOGIA LEAN E EBCL

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

ESAME DI CERTIFICAZIONE

## ● EDUCAZIONE ALLA MEDIAZIONE E ATTIVITA' PROGETTO DIDEROT

---

Le attività sono volte alla creazione, alla valorizzazione ed al potenziamento di competenze che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro e la capacità di orientamento degli studenti

- Ø le iniziative saranno attuate in parte in orario curricolare e in parte extracurricolare;
- Ø si effettua la simulazione di casi reali con approfondimenti individuali e laboratori



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Utilizzo di piattaforme dedicate, produzione di materiali digitali





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE

---

- Scopritalent, progetto di orientamento in area economico aziendale promosso dalla SAA basato su didattica attiva, project work, lavoro di gruppo; - l'acquisizione della patente ICDL ; - l'acquisizione della patente economica europea EBCL: certificazione di ampliamento di conoscenze di informatizzazione legate alle attività economiche; - l'acquisizione di una certificazione per la lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo livello CEFR B1, B2, C1; - l'acquisizione di una certificazione per la lingua cinese; - lo svolgimento di uno stage aziendale; - la partecipazione ad attività di simulazione di colloqui di lavoro e di orientamento professionale; - proposte di educazione imprenditoriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Aumentare il numero di studenti con votazione eccellente nell'Esame di Stato

##### **Traguardo**





Aumentare progressivamente la votazione finale nell'Esame di Stato attraverso la costante revisione della progettazione e della metodologia didattica, fino ad aumentare il numero dei diplomati con votazione superiore a 90/100, con alcuni che possano conseguire il punteggio massimo.

## Risultati attesi

Ampliare conoscenze e certificazioni al fine di arricchire i curricula spendibili dagli studenti nelle realtà lavorative

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni ( università, UI)

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● EDUCAZIONE FINANZIARIA e GIURIDICA

Progetto DIDEROT per educazione finanziaria: ampliamento delle conoscenze su argomenti specifici e professionalizzanti organizzato da Unicredit e dalla Fondazione CRT ; Progetto a cura dell'Associazione ex alunni del Sommeiller e docenti: educazione alla risoluzione pacifica dei conflitti interpersonali. Realizzazione attraverso lo studio e la simulazione di procedure di MEDIAZIONE. Partecipazione alla Biennale Democrazia



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Competenze di educazione finanziaria soprattutto legata al ruolo della finanza e del sistema bancario. Rendere consapevoli gli studenti delle regole di cittadinanza europea .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● PEER TO PEER

Aiuto vicendevole tra pari in orario pomeridiano in giorni prestabiliti attraverso peer tutor studenti prevalentemente delle 3 - 4 volontari, selezionati dagli insegnanti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

##### **Traguardo**

Ridurre progressivamente l'abbandono in corso d'anno attraverso un monitoraggio puntuale dell'andamento mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di orientamento e riorientamento.

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze e rendere la distribuzione per livelli più



omogenea

## Traguardo

Aggiornare la progettazione didattica tenendo conto dei diversi percorsi di studi e degli ambienti di apprendimento e della metodologia indicata dalle linee guida ministeriali

## Risultati attesi

Colmare in itinere alcune lacune in materie del biennio in previsione delle prove Invalsi e per supportare gli studenti nell'inserimento nella scuola superiore. Per i peer tutor percorso per imparare insegnando.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il processo di internazionalizzazione della scuola si focalizza sulle seguenti attività per favorire il potenziamento delle competenze multilinguistiche: -Preparazione degli studenti anche con corsi pomeridiani finalizzata al superamento degli esami di certificazione linguistica presso enti certificatori esterni riconosciuti dal MIUR e da Ministeri stranieri ( English Language Assessment, Effective communication) - Attivazione di percorsi di potenziamento con laboratori teatrali in lingua inglese ( finanziamento PON) - Partecipazione degli studenti interessati alle attività



proposte dalla Scuola di Amministrazione Aziendale in lingua inglese, francese, spagnolo e tedesco al fine di approfondire temi economici da spendere in ambienti commerciali internazionali in situazioni lavorative quotidiane

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

#### **Traguardo**

Ridurre progressivamente l'abbandono in corso d'anno attraverso un monitoraggio puntuale dell'andamento mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di



orientamento e riorientamento.

---

### **Priorità**

Aumentare il numero di studenti con votazione eccellente nell'Esame di Stato

### **Traguardo**

Aumentare progressivamente la votazione finale nell'Esame di Stato attraverso la costante revisione della progettazione e della metodologia didattica, fino ad aumentare il numero dei diplomati con votazione superiore a 90/100, con alcuni che possano conseguire il punteggio massimo.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze e rendere la distribuzione per livelli più omogenea

### **Traguardo**

Aggiornare la progettazione didattica tenendo conto dei diversi percorsi di studi e degli ambienti di apprendimento e della metodologia indicata dalle linee guida ministeriali

## **Risultati attesi**

---

Consolidare e sviluppare le competenze comunicative orali e di interazione; entrare in contatto con la realtà quotidiana di una famiglia straniera e sviluppare la capacità di confrontarsi con essa; approfondire aspetti culturali del paese di destinazione . Permettere agli allievi di partecipare ad attività di formazione e / o di tirocinio lavorativo in un paese straniero al fine di stimolarne un processo di internazionalizzazione dell'educazione Conseguimento delle certificazioni: Inglese: Cambridge PET-livello B1; Cambridge FCE- livello B2 Francese: DELF livello B1 Tedesco: DEUTSCH ZERTIFIKAT/livello B1 Spagnolo: DELE livello A2/B1/B2





Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni anche madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento in uscita degli allievi delle classi 4 e 5 al fine di permettere una scelta consapevole al termine del percorso della scuola secondaria con stretti rapporti di collaborazione con l'università. Relazioni esterne con il mondo dell'impresa per orientare le scelte professionali dei diplomati Preparazione al superamento dei test d'ingresso per le università. Percorso per la predisposizione del CV degli studenti delle classi quinte in funzione formativa per i giovani nella delicata fase di ricerca e ingresso nel mondo del lavoro \_ progetto C'è un Lions per te

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Aumentare il numero di studenti con votazione eccellente nell'Esame di Stato

### Traguardo

Aumentare progressivamente la votazione finale nell'Esame di Stato attraverso la costante revisione della progettazione e della metodologia didattica, fino ad aumentare il numero dei diplomati con votazione superiore a 90/100, con alcuni che possano conseguire il punteggio massimo.

## Risultati attesi

attivare gli studenti sulle strategie di scelta nel percorso di vita a partire da quella post diploma  
fornire agli studenti maggiori conoscenze di tipo scientifico e metodologico  
Informare e coinvolgere attivamente gli allievi con rapporti e convenzioni con università e scuole

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet





Multimediale

Aule

Magna

## ● EDUCAZIONE MATEMATICA E INFORMATICA

Competizioni scientifiche con approfondimento economico e/o sulle nuove tecnologie: Olimpiadi di matematica statistica e informatica; Scuole Superiori Potenziate in Matematica (SSPM); Laboratori di potenziamento di matematica ( Passeggiate Matematiche - PON POC ) Progetti DIDEROT per l'educazione informatica della Fondazione CRT; Polizia postale, percorsi per eccellenze e seminari a tema per l'approfondimento delle competenze informatiche sulla base di un percorso già testato in paesi stranieri; Comborobo - Cartesio Fondazione Agnelli; Europe Code Week, Webtrotter

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

##### Traguardo

Ridurre progressivamente l'abbandono in corso d'anno attraverso un monitoraggio



puntuale dell'andamento mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di orientamento e riorientamento.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il livello delle competenze e rendere la distribuzione per livelli più omogenea

### Traguardo

Aggiornare la progettazione didattica tenendo conto dei diversi percorsi di studi e degli ambienti di apprendimento e della metodologia indicata dalle linee guida ministeriali

## Risultati attesi

Stimolare, crescere e rendere consapevoli gli studenti del potenziale professionale offerto dalle nuove tecnologie informatiche. Far conoscere agli allievi aspetti nuovi della matematica, della statistica e dell'informatica applicandoli a percorsi di tipo economico; far emergere le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Magna

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE AL BENESSERE ALLE RELAZIONI POSITIVE

---

Formazione Covid per le classi e per le famiglie; Prevenzione delle dipendenze; esperienze di primo soccorso, educazione alla affettività e alla sessualità, bullismo, CYBERBULLISMO, Movimento alimentazione salute, Violenza sulla persona, attivazione CENTRO DI ASCOLTO aperto a studenti docenti e famiglie; informazione sulla donazione organi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

##### Traguardo



Ridurre progressivamente l'abbandono in corso d'anno attraverso un monitoraggio puntuale dell'andamento mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di orientamento e riorientamento.

## Risultati attesi

---

Promuovere lo sviluppo della persona e il benessere psico fisico quale condizione necessaria per l'inserimento nella vita sociale e per la formazione culturale e professionale dello studente con particolare situazione emergenziale attuale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● GRUPPO SPORTIVO - Lo Sportello di Scienze Motorie

---

Compatibilmente con l'emergenza sanitaria, formazione di squadre competitive per tornei ; progetti di educazione stradale; progetti di educazione alla salute di supporto alle attività sportive; eventi organizzati dagli Uffici territoriali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Possibilità di ampliare le esperienze sportive in un clima naturale di collaborazione e di amicizia. Valorizzazione capacità motorie di squadra e dei singoli. Miglioramento nei comportamenti e sviluppo del concetto di fair play sportivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● CORSI DI POTENZIAMENTO / SPORTELLI POMERIDIANI PER IL RECUPERO

Predisposizione di corsi - sportelli sulla base di carenze o necessità di approfondimenti rilevati da docenti e studenti nelle materie che presentano necessità / opportunità di approfondimento. Aiuto vicendevole tra pari in orario pomeridiano in giorni prestabiliti attraverso PEER TUTOR prevalentemente delle 3 - 4 volontari, selezionati dagli insegnanti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Necessità di colmare le eventuali lacune e consolidare le competenze di base

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● PERCORSI DI INTERCULTURA e CITTADINANZA ATTIVA

Approfondire tematiche partecipando a incontri ed eventi in ottica didattica di intercultura e integrazione, compatibilmente con la situazione sanitaria: - Proiezioni cinematografiche; - Spettacoli teatrali offerti dal territorio; -Seminari di geopolitica; -Visite di classe; -Viaggi di istruzione ; -Attività di accoglienza inclusione e potenziamento linguistico per gli allievi di origine



straniera -seminari di geopolitica; - progetti per l'ambiente e la tutela del patrimonio artistico culturale; -incontri a tema, conferenze, attività e concorsi degli studenti inerenti la Cittadinanza Europea; - produzione di elaborati, visione di film e conferenze on line in occasione della Giornata della Memoria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Fare conoscere ai giovani la storia per promuoverne coscienza e responsabilità; sensibilizzare gli studenti relativamente alle problematiche demografiche, alimentari e ambientali a livello nazionale e internazionali in un'ottica inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni





Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

## ● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Far conoscere l'istituto sia come organizzazione che nell'articolazione didattica in giornate di apertura alle visite esterne - PROGETTI PORTE APERTI e LABORATORI PONTE e attraverso i canali social. Partecipazione ad EVENTI ESTERNI per l'orientamento Attività di ACCOGLIENZA E INSERIMENTO svolte nei primi mesi dell'anno scolastico per gli alunni delle classi 1^  
Orientamento in itinere per la scelta dell'indirizzo nel triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi





Aumentare la visibilità dell'istituto per le iscrizioni nelle classi 1<sup>a</sup> nelle componenti essenziali spazio e offerta formativa, far conoscere le articolazioni dei corsi di studio agli allievi già frequentanti l'Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

## ● EDUCAZIONE ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

-Educazione etico-sociale e artistica; - Introduzione al teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

#### Traguardo

Ridurre progressivamente l'abbandono in corso d'anno attraverso un monitoraggio puntuale dell'andamento mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di orientamento e riorientamento.

## Risultati attesi

---

Realizzare percorsi di sensibilizzazione verso tematiche di carattere storico sociale e artistico non presenti nel curriculum di studio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● OPEN CAR

---

Lavoro e creatività nella città dell'automobile, in rete con il Primo Liceo artistico e l'Istituto Birago. L'Istituto Sommeiller ospiterà l'evento finale a conclusione del progetto.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

##### **Traguardo**

Ridurre progressivamente l'abbandono in corso d'anno attraverso un monitoraggio puntuale dell'andamento mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di orientamento e riorientamento.

#### Risultati attesi

---

Conoscenza del territorio e della realtà imprenditoriale della città metropolitana

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni



### ● PON APPRENDIMENTO E SOCIALITA'

---

Laboratori di attività ludico-motorie, percorsi di potenziamento linguistico in inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano L2.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

#### Traguardo

Ridurre progressivamente l'abbandono in corso d'anno attraverso un monitoraggio puntuale dell'andamento mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di



orientamento e riorientamento.

## Risultati attesi

---

Migliorare la socializzazione all'interno del gruppo, potenziare le competenze linguistiche e relazionali. Sviluppare la sensibilità nei confronti dell'ambiente. Imparare a osservare dal punto di vista artistico e architettonico il patrimonio della città

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● VIVERE IL FUTURO DA PROTAGONISTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Contribuire a contrastare il climate change per migliorare l'ambiente che ci circonda

Aumentare la consapevolezza del sistema in un'ottica di sostenibilità

Applicare principi, pratiche e modelli di business dell'economia circolare e adottare uno sguardo sistemico sul mondo

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## Descrizione attività

Partecipazione a itinerari tematici, workshop interattivi, laboratori e percorsi ad hoc al fine di:

- scoprire gli elementi che costituiscono il paesaggio urbano e la sua particolare biodiversità identificando gli elementi che sono in contrasto con il concetto di sostenibilità;
- comprendere il contesto, esplorare e approfondire parole chiave, principi, pratiche e modelli di business dell'economia circolare.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale
- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● RICICLO

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti





- La rigenerazione delle opportunità'

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

### Risultati attesi

---

Miglioramento della percentuale di raccolta differenziata

Ragionare sul concetto di ecosistema e su come salvaguardarlo

Comprende le interazioni tra l'ambiente naturale, la società, il territorio e l'economia.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

Tutte le componenti dell'istituto partecipano attivamente alla raccolta differenziata organizzata da Amiat per carta e cartone, imballaggi in plastica e imballaggi in vetro e lattine; il Sommeiller è inoltre parte del circuito di raccolta per il riciclo delle calzature.

La scuola intende diventare punto di raccolta occhiali per il Centro Italiano Lions per la Vista e la Raccolta degli Occhiali Usati, al fine di migliorare la qualità della vita di bambini e adulti a basso reddito in Italia e nel mondo.

#### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



### Tempistica

- Annuale
- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PERCORSI DI  
INNOVAZIONE DIGITALE  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

tutti gli studenti e i docenti dell'Istituto

Risultati attesi:

- Potenziamento e miglioramento dell'infrastruttura (rete e hardware) e degli ambienti didattici esistenti (aule-laboratori).
- favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe.

Titolo attività: DEMATERIALIZZAZIONE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dematerializzazione documenti cartacei e creazione flussi comunicativi esclusivamente



Ambito 1. Strumenti

Attività

online - GECODOC

Razionalizzazione dell'uso del Registro  
Elettronico e integrazione con l'ambiente  
amministrativo della didattica

Titolo attività: ECOSISTEMI OLISTICI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

docenti e studenti dell'istituto saranno i destinatari di ambienti di apprendimento innovativi in un mix di spazio fisico e virtuale per la realizzazione di una didattica laboratoriale e per competenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM Science,  
Technology, Engineering, and  
Mathematics  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Promuovere strumenti utili per diffondere la passione per le  
materie scientifiche e tecnologiche nell'intento di sradicare uno



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stereotipo di genere sull'educazione alle pari opportunità .

CODING GIRLS: laboratori di coding, hackathon e nascita di hub territoriali per il coinvolgimento dell'intera cittadinanza sulle sfide della parità di genere

Titolo attività: YOUNG BUSINESS  
TALENTS  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progetto Young Business Talents: iniziativa di simulazione d'impresa on line che permette agli studenti di agire come veri manager Attraverso l'uso di un **simulatore aziendale** si può lavorare e prendere decisioni di un'azienda della Grande Distribuzione Organizzata.

Gli studenti partecipano ad una competizione a più livelli, locale e nazionale, che li esorta ad usare uno strumento innovativo nel mondo della scuola.

Titolo attività: PROGETTO DIDEROT  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti del secondo biennio



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi:

Web Trotter - stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali con un approccio sistematico critico e consapevole facendo leva sullo spirito competitivo

Programmo anch' io - rafforzare le competenze di base della programmazione mediante l'uso del linguaggio Scratch

Programma il futuro - educare al pensiero computazionale fornendo gli strumenti semplici e divertenti per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Il progetto è riconosciuto come iniziativa di eccellenza nell'ambito dei European Digital Skills Awards 2016.

Let's app: corso on line per applicazioni su tablet / cellulari

Digital Math Training - si propone di stimolare e rafforzare le abilità matematiche-informatiche sempre più necessarie per affrontare in modo adeguato e maturo gli insegnamenti curriculari che richiedono l'uso di strumenti logico-matematico-informatici. Le abilità matematiche-informatiche sono anche competenze di base utili per la formazione di un cittadino più consapevole chiamato ad un ruolo attivo nei processi di trasformazione.

Championship di informatica: W&E ( word and excel)  
competizione finalizzata alla certificazione microsoft specialist

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

La figura dell'animatore digitale si occupa di

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: SPORTELLLO DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Viene istituito un servizio di sportello digitale cui possono accedere i docenti al fine di rafforzare le competenze digitali e potenziare l'innovazione didattica





## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

ITC G. SOMMEILLER - TOTD090008

G. SOMMEILLER SERALE - TOTD09050N

### Criteri di valutazione comuni

CORSO DIURNO

Criteri di valutazione corso diurno ( vedi Griglie in allegato)

Per le lingue straniere si fa riferimento al quadro comune europeo

### **Allegato:**

GRIGLIE di valutazione.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la griglia di valutazione di Educazione civica per il corso Diurno

### **Allegato:**

Griglia di valutazione di Educazione CIVICA.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto riconosce al voto di comportamento, anche se negativo, una valenza formativa importante.

- Il voto di comportamento si propone di favorire negli studenti la consapevolezza che la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti non possono prescindere dall'adempimento dei propri doveri e dal rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza nella comunità scolastica.
  - La valutazione del comportamento, unitamente a quella degli apprendimenti, concorre alla valutazione globale dello studente e, nelle classi del triennio, alla attribuzione del credito scolastico.
  - La valutazione positiva del comportamento viene espressa con un voto da sei a dieci decimi.
  - La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all' Esame di Stato.
  - Il voto di comportamento non dovrà mai valutare la libera espressione di opinioni e pensieri degli allievi ai sensi dell'art.21 della Costituzione.
  - Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, in base all' osservanza, da parte dello studente, dei doveri stabiliti dall'art.3 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, così come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.35, concernente lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", dal Regolamento di Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità.
- Il voto dovrà essere motivato sulla base dei seguenti descrittori che precisano i doveri dello studente:

- Frequenza e ritardi:
  - frequenza regolare delle lezioni
  - osservanza dell'orario scolastico
- Rispetto delle regole che governano la vita scolastica:
  - comportamento corretto ed educato durante le lezioni e negli intervalli
  - osservanza delle norme di comportamento in relazione all'organizzazione interna
  - rispetto delle norme di sicurezza
  - rispetto dell'ambiente e dell'arredo e delle attrezzature scolastiche
  - assenza di note e/o sanzioni disciplinari
- Rispetto delle persone
  - rispetto per il Dirigente scolastico, per i Docenti e per tutto il Personale non docente
  - rispetto per i propri compagni ed in particolare per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità
- cura del decoro della persona e del linguaggio
- non uso di sostanze stupefacenti e di alcolici
- Impegno nello studio



- impegno e costanza nel lavoro scolastico (in classe e a casa), nel portare i materiali richiesti, nel rispettare le consegne date e gli impegni assunti
- Partecipazione al dialogo educativo
- comportamento in classe educato, attento e propositivo
- disponibilità alla educazione tra pari
- comportamento responsabile durante le visite di istruzione e in tutte le attività extrascolastiche

## **Allegato:**

Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

CORSO DIURNO:

La non ammissione può essere deliberata, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio docenti, quando lo studente presenta diffuse e/o gravi insufficienze ed il Consiglio di classe ritiene che le carenze rilevate non possano essere recuperate nemmeno con la frequenza di corsi di recupero, così come nei casi in cui la valutazione sul comportamento sia inferiore a 6 decimi .

La non ammissione alla classe successiva è deliberata altresì quando il CdC rilevi il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza o, in caso di applicazione di deroghe, non sia possibile procedere alla valutazione in una o più discipline.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri di ammissione sono deliberati dal Collegio docenti sulla base della normativa vigente.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

I criteri stabiliti dal Collegio docenti per l'attribuzione del credito scolastico sono:

A. FREQUENZA ASSIDUA: NUMERO COMPLESSIVO ANNUALE DI ASSENZE NON SUPERIORE AL 15%



- B. MEDIA MAGGIORE O UGUALE A FRAZIONE DECIMALE 0,5
- C. AVVALENTESI DELLA RELIGIONE CATTOLICA, MATERIA ALTERNATIVA CON GIUDIZIO SUPERIORE A BUONO
- D. PARTECIPAZIONE CON PROFITTO A PROGETTI, EVENTI SPORTIVI E ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto ha come benchmark i principali indicatori di inclusione scolastica cui si ispirano tutte le attività del Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), particolarmente attento non solo ai casi di handicap, ma anche agli studenti con BES. Viene effettuato un test preventivo per individuare eventuali segnali di situazioni problematiche connesse con i disturbi specifici di apprendimento e non diagnosticate in precedenza. La programmazione didattica individualizzata è affidata al Consiglio di Classe. Per gli studenti stranieri la scuola realizza corsi di L2, organizza momenti di formazione sulle tematiche legate all'Intercultura, partecipa a concorsi sulla geopolitica con ottimi risultati. Sono inoltre attivati corsi di potenziamento in corso d'anno e di recupero al termine dell'anno scolastico per gli studenti con sospensione del giudizio.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Studenti

### Definizione dei progetti individuali

---



## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (Legge 104/92). Identifica gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, le modalità del lavoro di rete. Si definisce entro il mese di ottobre/novembre e si verifica con frequenza trimestrale con la presenza ed il coinvolgimento di tutti gli attori del percorso. Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti e dagli operatori socio-sanitari che si propongono di valutarne gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative, premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, L. 104/92 come modificata dal D.lgs 66/17. Esso è di competenza del GLO, il Gruppo di Lavoro Operativo, cui partecipano il DS, tutto il CDC o il team dei docenti, i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare. Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992. Il GLO si riunisce tre volte all'anno e nella riunione finale si stabiliscono le esigenze e le necessità dell'allievo HC per l'anno successivo.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è costantemente in contatto con il docente di sostegno e con i docenti curricolari, viene coinvolta nella definizione delle attività cui parteciperà lo studente HC, prende parte attivamente ai



consigli di classe. Inoltre può informare di bisogni, esigenze, difficoltà che insorgono nel corso della vita scolastica.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	PARTECIPAZIONE GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva





Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

PARTECIPAZIONE GLO

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole





## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La normativa afferma che: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: □ essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: 1. a) la situazione di partenza degli alunni 2. b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento 3. c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali 4. d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento □ verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento rispetto al prodotto elaborato; □ prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; □ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: □ essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); □ □ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; □ □ tenere presente: 1. a) la situazione di partenza degli alunni 2. b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento 3. c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali 4. d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento □ verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento rispetto al prodotto elaborato; □ prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; □ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche, se fatta secondo il DM 5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle



conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. Rimarcare, a ogni prova, la personalizzazione tende a far apparire il tutto come una serie di concessioni e questo non solo non è giusto ma può avere ricadute pesanti su autostima e motivazione. Si possono scrivere annotazioni a proposito della verifica somministrata, se proprio necessario, nel registro elettronico e nei documenti riservati all'ufficio della Direzione Scolastica. Valutazione degli alunni diversamente abili Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che «La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi». Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Valutazione degli alunni con DSA: è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Le verifiche devono essere adeguate, coerenti, rispettose di tempi e modalità, ottimali e devono sviluppare una valutazione centrata sull'alunno e i suoi progressi; esse devono inoltre discriminare fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come



compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno:

- programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa (dove c'è il compito sfidante) i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e autovalutazione.

Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale): sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013. Si riporta la parte della circolare esplicativa (n° 8 del 06/03/2013) che espone la posizione del Ministero sugli alunni con Bisogni educativi speciali. Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che «Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta». «Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate». Spetta ai docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso,



pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: • individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; • stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; • sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti delle classi prime nella figura del coordinatore prendono contatti con i docenti della scuola secondaria di primo grado di allievi in situazione di BES, perché vi sia sostanziale continuità tra le buone pratiche dei due ordini di scuola. Per ciò che concerne gli studenti che vogliano proseguire il percorso universitario, i DSA vengono informati circa l'esistenza dello Sportello DSA presso gli Atenei e, ovviamente, tutti i BES sono coinvolti nelle attività di PCTO.

### Approfondimento

Criteri di valutazione - BES

COMPETENZE	VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
------------	------	------------	---------



NON ACQUISITA	4/10	<p>Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti previsti dal PEI/PDP</p> <p>In particolare l'alunno BES non manifesta progressi rispetto alla situazione di partenza pur utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative</p>	<p>Non sa applicare le sue lacunose conoscenze</p> <p>Applica in modo incerto conoscenze frammentarie</p>
NON ACQUISITA	5/10	<p>Ha appreso i contenuti in modo superficiale e non li collega tra loro manifestando progressi e impegno non sufficienti</p>	<p>Necessita di una guida costante</p>
<p><b>BASE (6 – 6,5)</b></p> <p><i>Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali</i></p>	6/10	<p>Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina previsti dal PEI/PDP</p>	<p>Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice, con l'aiuto dei supporti approvati dal CdC</p>
<p><b>INTERMEDIA</b></p> <p><i>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i></p>	7/10	<p>Ha acquisito una conoscenza discreta dei contenuti proposti nel PEI/PDP</p>	<p>Sa operare alcuni collegamenti tra gli argomenti in modo parzialmente autonomo, con linguaggio adeguato, procedendo correttamente</p>
<p><b>INTERMEDIA</b></p> <p><i>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i></p>	8/10	<p>Ha acquisito una conoscenza sicura ed ampia dei contenuti previsti con progressi sicuri e costanti</p>	<p>Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio</p>
<p><b>AVANZATA</b></p> <p><i>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</i></p> <p><i>Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed</i></p>	9/10	<p>Ha acquisito una conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti previsti ed è in grado di affrontare percorsi in gran parte simili a quelli comuni</p>	<p>Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio</p>





<i>assumere autonomamente decisioni consapevoli</i>			
<b>AVANZATA</b> <i>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.  Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli</i>	<b>10/10</b>	Ha acquisito piena ed approfondita padronanza delle problematiche proposte, approfondite in modo personale ed è in grado di affrontare percorsi del tutto simili a quelli comuni	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logico-concettuale ed argomentativo



## Piano per la didattica digitale integrata

### CORSO DIURNO E SERALE

#### PREMESSA

Il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto "G. Sommeiller" nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il presente piano è stato redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89 e tiene conto delle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, adottato con il D.M. 6 agosto 2021, n. 257.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, nonché a distanza assicurando attenzione all'inclusione in un quadro che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa.

#### Obiettivi

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa



dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Compito dell'insegnante è quello di creare ambienti di apprendimento in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi nei riguardi degli allievi con Bisogni educativi speciali;

## Strumenti

L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio di idee contribuiscono a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device),





ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito della scuola ([www.itcsommeiller.edu.it](http://www.itcsommeiller.edu.it)) come strumento per la comunicazione scuola/famiglia);
  - il registro elettronico;
  - la piattaforma Google Workspace
- piattaforma Moodle per le lingue

L'istituto da anni utilizza il registro elettronico Argo Didup che possiede diverse componenti appositamente pensate per la DDI come ad es. la creazione, archiviazione e condivisione dei documenti, la comunicazione con le famiglie mediante l'utilizzo della bacheca

La piattaforma Google Workspace (ex GSuite for Education) assicura all'azione didattica unitarietà, uniformità, condivisione e collaborazione. Ogni docente, alunno e personale non docente è provvisto di un proprio account personale identificato dal dominio @itcsommeiller.edu.it per accedere alla piattaforma.

Tale scelta consente ai docenti di utilizzare gli strumenti (tools) integrati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla classe e alla propria disciplina:

- Classroom: web tool per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Google Meet condividere le risorse e interagire in streaming o via mail.



- Documenti, Fogli, Presentazioni: applicazioni offerte da Google rispettivamente di elaborazione testi, fogli elettronici e presentazioni multimediali.
- Moduli: utilizzabile anche all'interno di Classroom per creare questionari in modalità quiz, utile come valutazione formativa, sommativa o di guida per lo studio.
- Meet: strumento per comunicazioni in videoconferenza e per lezioni in diretta all'intero gruppo classe.
- Drive: sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository specifico per essere riutilizzati in contesti diversi.
- Google Sites: applicazione web in grado di creare siti web.
- Jamboard: lavagna virtuale digitale collaborativa.
- Google Keep: indicato per prendere delle note. Tutto ciò che si scrive, si registra o si disegna all'interno di questa App rimane memorizzata nel proprio account Google.

I materiali prodotti potranno essere archiviati nelle piattaforme Google Workspace o in Argo Didup.

L'azione dei docenti è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale coadiuvata dal Team dell'Innovazione digitale.

## METODOLOGIA

La progettazione della didattica digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione on line di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è



possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Ogni docente, a seconda delle esigenze didattiche, può attuare:

- video lezioni sincrone;
- video lezioni sincrone con la partecipazione di esperti nel caso di progetti;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente; singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività interdisciplinari;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo (certificazioni linguistiche, ICDL, ...)

La didattica digitale integrata consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la flipped classroom, il cooperative learning e il problem solving.

Gli allievi sono tenuti a rispettare le indicazioni disposte dalla Netiquette dell'Istituto.

Per gli studenti con disabilità, e più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo tengono conto di



quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si mantengono aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie. Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, si privilegia il dialogo in presenza. Tuttavia laddove necessario è possibile attivare la modalità di colloquio on line.

Saranno garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori.

In allegato la griglia di valutazione per le competenze digitali e per le attività sincrone e asincrone.

## NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE VIDEOLEZIONI (Netiquette)

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire durante le attività sincrone.

1. verificare le modalità di accesso alle lezioni;
2. collegarsi puntualmente all'orario previsto per la video lezione per evitare che l'ingresso nella classe virtuale disturbi la lezione in corso (e tenere in vista le istruzioni per accedere alla lezione fornite dall'insegnante);
3. inserire il proprio cognome e nome (non diminutivo, non nickname, o altro) per essere riconosciuto durante tutta la durata della lezione;
4. avere la telecamera accesa durante la lezione per essere identificati dai docenti;



5. avere un comportamento corretto nell'aula "virtuale" ed un abbigliamento consono alla lezione;
6. partecipare in modo attivo alle lezioni ma rispettare il proprio turno per poter parlare utilizzando le funzionalità delle piattaforme per chiedere la parola;
7. silenziare il microfono dopo l'appello ed attivarlo solo su indicazione dell'insegnante;
8. durante la condivisione dei documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei tuoi docenti o dei tuoi compagni;
9. se utilizzi un PC non esclusivamente tuo ricordati di fare il logout e uscire sempre dalla piattaforma per evitare che resti accessibile ad altri;
10. non diffondere i link delle lezioni ad estranei;
11. non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
12. non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
13. non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
14. non fare scritte non autorizzate nella lavagna condivisa, etc;
15. non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti;
16. in POSTA e in GRUPPI invierai messaggi brevi che descrivano in modo chiaro di cosa stai parlando; indicherai sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;

Si ricorda ai genitori che, in base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyberbullismo non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning e





teleconferenza. In particolare è fatto espressamente divieto di:

1. filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque altra sede;
2. intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti, sia verso i compagni; prendere il controllo di chat o video lezioni, bannando o escludendo compagni e docenti;
3. permettere a terzi di accedere alle piattaforme con il proprio account;
4. utilizzare in qualsivoglia modo gli strumenti delle piattaforme in modo non consono al fine di escludere, deridere, offendere i compagni e gli insegnanti.

Lo Studente si impegna a:

1. conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
2. comunicare immediatamente all'amministratore della piattaforma l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
3. non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Workspace;
4. non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
5. utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.

L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica comporta sanzioni disciplinari.



## Allegati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF si prevedono 9 figure di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

- 4 figure di supporto organizzativo all'ufficio di presidenza, corso diurno e serale, per le seguenti attività: organizzazione, progettazione, coordinamento, potenziamento e miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- 4 figure strumentali responsabili delle aree individuate come obiettivi strategici per l'inclusione, orientamento in entrata e in uscita, PTOF ;
- 1 Animatore Digitale e il Team Digitale per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere l'innovazione didattica;
- 1 referente di Educazione Civica;
- 1 referente PCTO
- 1 referente a supporto degli studenti

### Referenti di progetto

Il Consiglio di classe prevede un coordinatore i cui compiti sono così definiti:

- Promuovere e coordinare la realizzazione della programmazione didattica ed educativa per competenze;
- Mantenere i contatti con il Dirigente Scolastico;
- Controllare la verbalizzazione dei Consigli di classe;
- Coordinare le varie iniziative di classe monitorando un percorso inclusivo;
- Costituire punto di riferimento per allievi, genitori e colleghi del





consiglio di classe;

- Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico;
- Nelle classi del triennio supporta il controllo dei documenti prodotti per l'assegnazione del credito formativo;
- Nelle classi quinte sovrintende alla redazione del documento finale con i giudizi di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato;
- Nelle classi terze, nelle classi quarte e nelle classi quinte supporta il controllo del percorso di PCTO

- Il DS nomina per ciascuna disciplina un responsabile di Dipartimento, figura chiave per tracciare dei percorsi per competenze comuni e per fissare prove e criteri di valutazione omogenei

#### MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Previsione e programmazione dell'organico dell'autonomia sulla base dei fabbisogni didattici curriculari ed extracurriculari

Classe di concorso	Ore di potenziamento settimanali	attività organizzative e gestionali	Descrizione attività didattiche curriculari ed extracurriculari	Percentuali orarie
A012 A046	2 5	Vicario Collaboratore DS	Attività organizzative e gestionali	100%
A045	36		Educazione finanziaria e imprenditoriale Attività organizzative Commissioni progetti Eccellenze e lavoro Nucleo Interno di Valutazione EBCL	70% - 50%



			Recupero / potenziamento disciplinare	30% - 50%
			Sostituzioni	
AB24	36		Potenziamento linguistico	
			Recupero / potenziamento disciplinare	70% - 50%
			PCTO in lingua inglese	
			Certificazioni	
			Commissioni progetti	
			Eccellenze e lavoro	
			Nucleo Interno di Valutazione	
			Progetti internazionali	30% - 50%
			Sostituzioni	
B016	18		Educazione alla salute al benessere alle relazioni positive	70% - 50%
			GLI / Cyberbullismo	
			Peer to Peer	
			Educazione informatica e valorizzazione delle eccellenze	
			Commissioni progetti	
			Sostituzioni	30% - 50%
A012	16		Alfabetizzazione e sviluppo dell'italiano come L2	70% - 50%
			Attività di valorizzazione delle eccellenze	
			Progetti di intercultura e integrazione	
			Recupero / potenziamento disciplinare	30% - 50%
			Nucleo Interno di Valutazione	



A047	18		Sostituzioni	
			<p>Recupero / potenziamento disciplinare</p> <p>Potenziamento competenze scientifiche</p> <p>SSPM Scuole Superiori Potenziate di Matematica</p> <p>Commissioni progetti</p> <p>Recupero / potenziamento disciplinare</p> <p>INVALSI</p>	<p>70% - 50%</p> <p>30% - 50%</p>
A046	13		<p>Commissioni progetti</p> <p>Recupero / potenziamento disciplinare</p> <p>Potenziamento competenze giuridiche e di cittadinanza</p> <p>Sostituzioni</p>	<p>70% - 50%</p> <p>30% - 50%</p>
Sostegno	18		<p>Potenziamento dell'inclusione</p> <p>Sostituzioni</p>	<p>70%</p> <p>30%</p>





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- sostituire e rappresentare il Dirigente in caso di brevi assenze; • curare l'organizzazione della Scuola provvedendo: - alla sostituzione dei docenti assenti, alla gestione dei permessi per i docenti e per gli alunni secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di Istituto e secondo le disposizioni del Dirigente • firmare autorizzazioni alle uscite e atti amministrativi che richiedono una firma immediata • curare e gestire le relazioni con le famiglie • coordinare e tenere i rapporti con i tutor di classe •
- organizzare il piano annuale di distribuzione delle classi nelle aule scolastiche, secondo criteri dati dal Dirigente nel rispetto del Piano Sicurezza
- curare le attività connesse all'Esame di Stato • curare e autorizzare nel rispetto dell'intesa contrattuale l'organizzazione oraria dei docenti e accertarne l'effettivo rispetto . • funzione di delegato del DS nella gestione dei progetti PON FSE • . coordinamento attività di mobilità all'estero • collaborare all'organizzazione delle attività di PCTO e coordinare gli accordi di rete inerenti a PCTO

2



Funzione strumentale	• 4 figure responsabili delle aree individuate come obiettivi strategici per l'inclusione e per il miglioramento organizzativo per un più efficace collegamento e scambio con il territorio;	4
Animatore digitale	L'animatore Digitale, coadiuvato dal team digitale, è referente per le attività inerenti il processo di digitalizzazione e di diffusione dell'innovazione didattica all'interno dell'Istituto,	1
Team digitale	Insieme all'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere l'innovazione didattica nell'Istituto.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività del curriculum di istituto di educazione Civica	1
Coordinatore attività ASL	Progettazione e coordinamento attività di PCTO (ex ASL) Contatti con aziende ed enti per l'attivazione di convenzioni Coordinamento delle attività dei docenti e cdc coinvolti nei progetti di PCTO (exASL)	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Vicario del DS Alfabetizzazione e sviluppo dell'italiano come L2 Attività di valorizzazione delle eccellenze Progetti di intercultura e integrazione Recupero / potenziamento disciplinare Nucleo Interno di Valutazione Sostituzioni Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A024 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Potenziamento linguistico Recupero /  
potenziamento disciplinare PCTO in lingua  
inglese Certificazioni Commissioni progetti  
Eccellenze e lavoro Nucleo Interno di  
Valutazione Progetti internazionali Sostituzioni  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Educazione finanziaria e imprenditoriale Attività  
organizzative Commissioni progetti Eccellenze e  
lavoro Nucleo Interno di Valutazione EBCL  
Recupero / potenziamento disciplinare  
Sostituzioni n. 1 referente PCTO  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Commissioni progetti Recupero / potenziamento  
disciplinare Potenziamento competenze  
giuridiche e di cittadinanza Sostituzioni  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE

Recupero / potenziamento disciplinare  
Potenziamento competenze scientifiche SSPM  
Scuole Superiori Potenziate di Matematica  
Commissioni progetti Recupero / potenziamento  
disciplinare INVALSI Sostituzioni  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

potenziamento dell'inclusione di tutti gli  
studenti, supporto alle attività per HC, Bes, DSA,  
sostituzione di colleghi assenti per durata  
inferiore ai 10 giorni  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE

Educazione alla salute al benessere alle relazioni  
positive GLI / Cyberbullismo Peer to Peer

1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

### INFORMATICHE

Educazione informatica e valorizzazione delle  
eccellenze Commissioni progetti Sostituzioni  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assicurare una divisione dei compiti del Personale ATA che, nel rispetto delle singole potenzialità professionali e delle personali disponibilità, consenta l'interscambiabilità fra gli operatori, al fine di garantire, anche a fronte di prolungate assenze e altre evenienze, continuità, efficacia ed efficienza del servizio. In particolare, nell'assegnazione del personale ai reparti e ai compiti specifici, dovranno essere assicurati:

- il controllo di tutte le porte di accesso, con particolare riguardo a quelle principali, garantendone comunque la praticabilità in caso di emergenza;
- l'apertura/chiusura della scuola e la vigilanza dei locali, sia negli orari ordinari di funzionamento che in quelli, di volta in volta, imposti dallo svolgimento di altre attività;
- l'azione di "filtro" del pubblico verso gli uffici amministrativi e il Dirigente Scolastico;
- l'assistenza di base (non specialistica) agli alunni in situazione di handicap frequentanti, con modalità da definire d'intesa con i rispettivi docenti di sostegno e con le famiglie;
- l'espletamento delle norme e dei comportamenti connessi con la sicurezza della scuola;
- la corretta e puntuale circolazione delle comunicazioni di servizio tra gli operatori della scuola e presso gli utenti del servizio scolastico;
- l'espletamento del servizio postale all'esterno dell'edificio scolastico (presso Enti e Istituzioni e, in caso di necessità e urgenza, anche presso le famiglie degli alunni, i fornitori e altri privati);
- la vigilanza sul rispetto delle norme e dei comportamenti individuali connessi con le procedure di sicurezza e di tutela della salute in uso nella scuola;
- la garanzia che il personale preposto alla pulizia dei



locali assicurati, comunque, l'igiene e il decoro degli ambienti (porte, vetrate, servizi igienici e spazi esterni compresi), delle suppellettili e delle attrezzature installate; • la presenza del personale necessario, nella misura compatibile con i vincoli della dotazione organica e delle risorse finanziarie disponibili, per tutte le attività connesse con l'esplicazione dell'autonomia scolastica, adeguando di conseguenza anche l'articolazione dei turni di lavoro; • il supporto a tutti gli interventi che si rendono necessari nell'Istituto (piccola manutenzione, materiali laboratori, riparazioni attrezzature, materiale di facile consumo), compatibilmente con le risorse finanziarie, al fine di assicurare l'efficienza e la funzionalità dei singoli settori. Assicurare una divisione dei compiti tra il personale ATA che, pur rispettosa delle singole potenzialità professionali e delle personali disponibilità, consenta, tuttavia, un'interscambiabilità dei ruoli fra gli operatori, al fine di garantire, anche a fronte di prolungate assenze e altre evenienze, continuità, efficacia ed efficienza del servizio; \_ Prevedere periodici momenti di verifica collegiale del modello organizzativo e/o delle procedure adottate, con particolare riguardo a quelle più innovative; \_ Assicurare il rispetto dei tempi nel portare a termine i compiti assegnati; \_ Individuare, per ogni procedimento, il responsabile dell'esecuzione; \_ Stabilire un orario di servizio che garantisca l'accesso ai servizi amministrativi del personale interno e del pubblico in orari adeguati, anche in relazione alle "fasi" che caratterizzano, di norma, la vita della scuola.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete con Primo Liceo Artistico e Birago

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete con UTS Arduino per l'Inclusione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: IC Caselette

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Istituto Confucio



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Lean Organisation

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e didattica

- □ Progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione didattica per Unità di Apprendimento–DECRETO 24 maggio 2018, n. 92
- Personalizzazione del percorso di apprendimento, attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale e l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere gli studenti nel loro percorso formativo - DECRETO 24 maggio 2018, n.92
- Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

personale docente e non docente, docenti neo assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base

- Formazione su metodologie proposte da Piattaforma Futura La scuola per l'Italia di domani

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e





del PNF docenti      competenze di base

Destinatari      tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione digitale PNSD

□ didattica e nuove tecnologie □ utilizzo di Google Classroom e della piattaforma Gsuite □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali □ le competenze digitali del personale docente □ didattica digitale per le STEM

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Competenze lingue straniere

□ competenze digitali nell'utilizzo della piattaforma open-source MOODLE, attualmente utilizzata in Italia in molte scuole e in quasi tutte le università.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

i docenti di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

□ Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale □ Misure di accompagnamento MIUR

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

dalla singola scuola e da esperti esterni



## Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

□ Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo □ Piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

□ Corsi su alfabetizzazione e integrazione area a forte processo immigratorio □ Percorsi di Educazione Civica □ Percorsi formative inerenti la Geopolitica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



## Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

---

□ Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze □ Percorsi di formazione e aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## Titolo attività di formazione: Sicurezza Scuola e Lavoro

---

□ Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## Approfondimento

---



### Premessa

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA; VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica; VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTA la Carta docenti e la finalizzazione primaria del bonus per le attività di formazione ed aggiornamento.

### CONSIDERATE



1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2023, 2023-24, 2024-2025, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione;
2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione e del Merito
3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
4. Le risultanze del confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale interno alla scuola

AL FINE DI

- ☐ Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curriculari ed extracurriculari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- ☐ Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- ☐ Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- ☐ Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- ☐ Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- ☐ Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- ☐ Ampliare gli ambienti digitali;
- ☐ Attivare una didattica per competenze riguardo quanto previsto dall'Agenda 2030
- ☐ Promuovere l'innovazione metodologica;
- ☐ Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- ☐ Sviluppare competenze di lingua straniera

ATTESO CHE



nella progettazione dell'offerta formativa triennale si è tenuto conto delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo ad esse collegati,

**PRESENTA AL COLLEGIO DOCENTI IL PIANO DI FORMAZIONE**

Che porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree:

COMPETENZE DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento  Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Competenze di lingue straniere  Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  Inclusione e disabilità  Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n°2915 del 15/09/2016, sono state individuate le proprie aree prioritarie

Autonomia organizzativa e didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione didattica per Unità di Apprendimento-DECRETO 24 maggio 2018, n. 92</li><li>□ Personalizzazione del percorso di apprendimento, attraverso</li></ul>
-------------------------------------	--





	<p>l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale e l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere gli studenti nel loro percorso formativo - DECRETO 24 maggio 2018, n.92</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015</li></ul>
Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Formazione su metodologie proposte da Piattaforma Futura La scuola per l'Italia di domani</li></ul>
Formazione digitale PNSD	<ul style="list-style-type: none"><li>□ didattica e nuove tecnologie</li><li>□ utilizzo di Google Classroom e della piattaforma Gsuite</li><li>□ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali</li><li>□ le competenze digitali del personale docente</li><li>□ didattica digitale per le STEM</li></ul>
Competenze lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"><li>□ competenze digitali nell'utilizzo della piattaforma open-source MOODLE, attualmente utilizzata in Italia in molte scuole e in quasi tutte le università.</li></ul>
Inclusione e disabilità	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale</li><li>□ Misure di accompagnamento MIUR</li></ul>
Coesione sociale e	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Piano di azioni per la prevenzione ed il</li></ul>



prevenzione del disagio giovanile	contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo <input type="checkbox"/> Piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità
Area Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<input type="checkbox"/> Corsi su alfabetizzazione e integrazione area a forte processo immigratorio <input type="checkbox"/> Percorsi di Educazione Civica <input type="checkbox"/> Percorsi formative inerenti la Geopolitica

Area Sicurezza Scuola e Lavoro	<input type="checkbox"/> Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008
Area Valutazione e miglioramento Valutazione e miglioramento	<input type="checkbox"/> Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze <input type="checkbox"/> Percorsi di formazione e aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR,



dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.

#### Formazione e documentazione

Il sistema digitale della formazione sarà composto da due elementi, fortemente connessi tra loro:

- a) la Piattaforma MIUR per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione, a partire dagli enti accreditati e qualificati e per gestire il percorso formativo, dalla sua pubblicazione all'attestato finale e alla sua valutazione da parte dei docenti;
- b) un portfolio docente interno, nel quale confluirà la sua storia formativa e che permetterà al docente di inserire le informazioni che non potranno essere standardizzate, come ad esempio su percorsi formativi realizzati in autonomia e sulla propria progettazione didattica.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	PERSONALE AMMINISTRATIVO COLLABORATORE SCOLASTICO PERSONALE TECNICO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### PROGETTO DI RETE IC CASELETTE

Descrizione dell'attività di formazione	Nell'ambito dell'accordo di rete con l'IC Caselette, il personale seguirà interventi di formazione sulle tre diverse aree DIDATTICA, GESTIONE del PERSONALE, CONTABILITÀ.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo